

Ordinanza “antivespe”, si inizia il 4 novembre. Garassino: “Vigili in campo per informare”

di **Redazione**

27 Ottobre 2019 - 10:58



Genova. Un “monitoraggio attento” più per informare che per reprimere. L’assessore alla sicurezza del Comune di Genova, Stefano Garassino, spiega così l’attività che sarà svolta dalla Polizia Locale in occasione dell’entrata in vigore dell’ordinanza “antivespe” che, dal 4 novembre, limiterà il transito dei mezzi più inquinanti, tra i quali le vespe in una vasta area del centro cittadino.

Un provvedimento che riguarda gli autoveicoli privati a benzina inferiore o uguale a Euro 1, autoveicoli privati a diesel inferiore o uguale a Euro 2, ciclomotori e motocicli inferiore a Euro 1, ciclomotori e motocicli a motore termico a due tempi di categoria inferiore o uguale a Euro 1, che si fermeranno dal venerdì, tra le 7 e le 19, per un totale di quasi 60 mila veicoli dei quali la metà sono vespe, vecchi scooter e moto, circa un quarto di tutto il parco a due ruote circolante in città.

Forte, quindi, l’impegno della Polizia Locale che posizionerà pattuglie nelle zone strategiche della città. “Come ogni volta che ci sono ordinanze di questo tipo – spiega – si cerca di monitorare attentamente la situazione. Anche perché il ruolo della Polizia Locale, in questo caso, è fondamentale anche per aiutare chi non ha letto bene l’ordinanza e non ne conosce i termini.

La tendenza, comunque, almeno all’inizio, è quella di una leggera tolleranza, necessaria ad

abituare i cittadini alle nuove norme, anche perché le sanzioni sono particolarmente pesanti e vanno da un minimo di 84 euro a un massimo di 658. “i primi giorni, però, serviranno soprattutto per far conoscere le nuove regole - conclude Garassino - e informare i cittadini al meglio”.